



**Unione dei Comuni
Valli e Delizie**
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
ANNI 2013 – 2014 - 2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie abbraccia il territorio dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, tutti ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale individuato in forza della Legge Regionale n. 21 del 21.12.2012 e riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna. Essa costituisce un nuovo Ente Locale, di secondo livello rispetto ai Comuni, destinato ad essere la sede più solida delle **funzioni** comunali più rilevanti, tra le quali:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione,

oltre alla Protezione civile, Polizia Municipale e Servizi sociali.

La **scelta delle funzioni** da delegare in gestione all'Unione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- funzioni già gestite in convenzione da parte di almeno due dei Comuni interessati all'Unione e per le quali si sia già sperimentata la collaborazione ed un certo grado di integrazione (SUAP e Pianificazione Urbanistica);
- funzioni il cui esercizio discende in larga parte da disposizioni normative e che presentano, quindi, forti omogeneità gestionali, prestandosi quindi ad una unificazione e standardizzazione procedurale (Gestione Risorse Umane, Tributi);
- funzioni per le quali è stata riscontrata l'utilità di una gestione omogenea sui territori dei Comuni anche in ragione della loro stretta connessione alle scelte in ambito programmatico urbanistico (Ambiente, Edilizia);
- e, non ultime, delle indicazioni fornite ai Comuni dalla regione Emilia Romagna nell'ambito di un disegno complessivo e più ampio di riorganizzazione e redistribuzione delle competenze tra i diversi organi di governo locale, intrapreso sulla scia dei chiari indirizzi forniti dal Legislatore statale con il D.L. 201/2011 e con il D.L. 95/2012.

L'Unione è costituita con deliberazioni di Consiglio comunale n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, con cui sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico e con successiva stipulazione, in data 3 aprile 2013, con atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, n. 52 di rep., racc. n. 37, da parte dei tre Sindaci, dell'Atto costitutivo della nuova Unione di Comuni "Valli e Delizie".

Essa, tuttavia, inizia effettivamente la propria attività gestionale rispetto alle funzioni ed ai servizi, solo a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli comunali e del Consiglio dell'Unione, delle relative convenzioni.

E' mediante l'approvazione degli **accordi convenzionali** e la loro successiva sottoscrizione che le funzioni originariamente spettanti ai Comuni, vengono conferite in gestione al nuovo Ente Locale, contestualmente alle risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare la gestione.

Le convenzioni disciplinano:

- Il contenuto della funzione o del servizio conferiti
- Le finalità
- Le forme di consultazione degli Enti contraenti nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni
- Le modalità di organizzazione e svolgimento della funzione o del servizio o I rapporti finanziari tra gli enti
- I reciproci obblighi e garanzie
- La durata e le modalità di revoca del conferimento delle funzioni. La durata del conferimento delle singole funzioni non può essere inferiore a 5 anni. La revoca anticipata da parte di uno o più Comuni è priva di ogni effetto, salvo che non sia disposta con l'accordo di tutti gli enti aderenti all'Unione.
- Le conseguenze finanziarie (anche di carattere sanzionatorio e risarcitorio) della revoca delle funzioni prima della scadenza e del mancato rinnovo del conferimento delle stesse alla

scadenza pattuita. A seguito del conferimento delle funzioni, all'Unione competono le annesse tasse, tariffe e contributi sui servizi dalla stessa gestiti. L'Unione, inoltre, subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai Comuni all'atto del conferimento della funzione. All'Unione sono, inoltre, trasferite tutte le risorse umane e strumentali relative alle funzioni e servizi ad essa affidati in gestione, nonché i relativi rapporti finanziari risultanti dai bilanci dei Comuni.

Condizione imprescindibile per poter conferire le funzioni è l'approvazione del bilancio di previsione dell'Unione.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie inizia la propria attività mediante la gestione, a decorrere dall'01.10.2013, delle funzioni Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente, Sportello Unico per le Attività Produttive, Gestione delle risorse umane, Tributi locali, Sistemi informativi e telematici.

1.1 - POPOLAZIONE

		Argenta	Ostellato	Portomaggiore
1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	n°	22.133	6.453	12.185
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D. L.vo 77/95)	n°	22.553	6.487	12.445
di cui:				
maschi	n°	10.861	3.148	5.977
femmine	n°	11.692	3.339	6.468
nuclei familiari	n°	98.731	2.808	5.368
comunità/convivenze	n°	18	3	7
1.1.3 – Popolazione all'1.1. (penultimo anno precedente)	n°	22.575	6.558	12.136
1.1.4 – Nati nell'anno	n°	191	45	111
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n°	314	78	182
saldo naturale	n°	- 123	- 33	- 71
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n°	695	174	533
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n°	594	212	411
saldo migratorio	n°	101	- 38	122
1.1.8 – Popolazione al 31.12. (penultimo anno precedente)	n°	22.553	6.487	12.291
di cui:				
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.268	308	642
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.302	380	718
1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	2.705	721	1.436
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n°	11.570	3.393	6.088
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	n°	5.708	1.685	3.407
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	Tasso	Tasso
	2007	7,03	0,58	
	2008	8,02	0,55	
	2009	6,92	0,62	
	2010	7,71	0,68	
	2011	8,5	0,69	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	Tasso	Tasso
	2007	14,51	1,27	
	2008	14,39	1,21	
	2009	13,09	1,34	

	2010	12,94	1,70	
	2011	13,9	1,19	
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (abitanti)	n°	24.811	7.500	
	entro il	Periodo di validità dello strumento urbanistico (PSC)	31/12/2019	
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		analfabeti e privi di titolo di studio: 14,4%	Medio	
		licenza elementare e media inferiore: 59,0%		
		diplomati: 22,1%		
		laureati: 4,4%		
1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:		Occupati: 9283 (5317 maschi, 3966 femmine. 1609 in agricoltura, 3403 nell'industria e 4191 in altre attività)	Medio	
		Tasso di attività: 49,47% (58,11% per maschi e 41,53% per femmine)		
		Tasso di disoccupazione: 4,28% (2,68% per maschi e 6,44% per femmine)		
		Tasso di disoccupazione giovanile: 12,48% (8,86% per maschi e 17,13% per femmine)		
		Tasso di occupazione: 47,36% (56,60% per maschi e 38,85% per femmine)		

1.2 - TERRITORIO

		Argenta	Ostellato	Portomaggiore
1.2.1 – Superficie	Kmq	311	174	126,4
1.2.2 – Risorse Idriche				
Laghi	n°	-	-	-
Fiumi e Torrenti	n°	3	2	-
1.2.3 – Strade				
Statali	Km	14	9,5	
Provinciali	Km	92	23	
Comunali	Km	350	77	208
Vicinali	Km	2	-	
Autostrade	Km	-	-	
Altro (private e demaniali)	Km	89		



1.3 - SERVIZI

1.3.1– PERSONALE

Le decisioni in merito alle **modalità organizzative** dell'Unione hanno imposto una complessa riorganizzazione che ha coinvolto l'Unione ed i singoli Comuni che non si può considerare conclusa al momento dell'effettivo conferimento delle funzioni, ma si evolverà nel corso della vita del nuovo Ente locale. Il conferimento di funzioni all'Unione determina un "travaso", per comando o trasferimento, di risorse umane e finanziarie che va governato in modo organico, tenuto conto dei carichi di lavoro che residuano nei Comuni e presidiando alcuni aspetti di raccordo tra i Comuni e l'Unione (ad esempio la protocollazione in entrata di istanze rivolte all'Unione ma che possono essere inoltrate presso i Comuni, la dislocazione degli sportelli di front office sui territori ecc..).

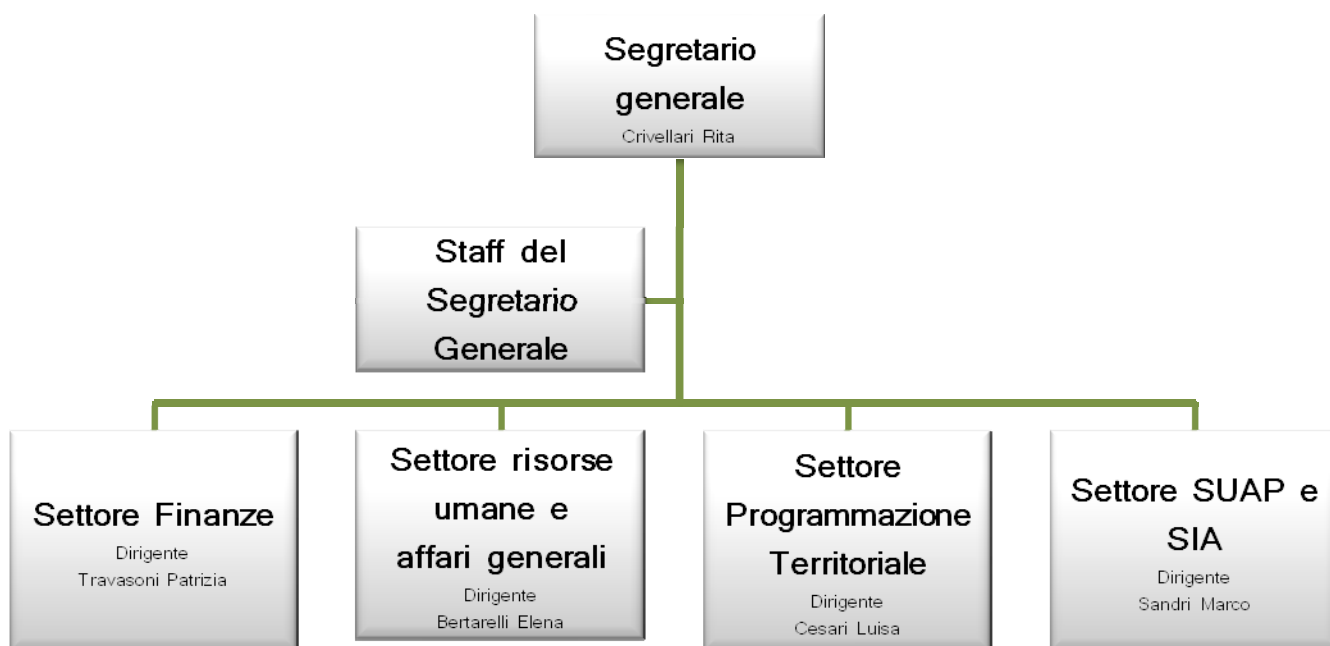
I **criteri essenziali** sui quali è stata improntata l'organizzazione sono:

- il conferimento dell'intera funzione, senza che restassero competenze residuali in capo ai Comuni e l'unificazione giuridica delle strutture e dei relativi procedimenti;
- l'accentramento dei back office, fatti salvi alcuni casi particolari;
- il mantenimento dei front office sui territori dei Comuni.

Il modello organizzativo prescelto per la gestione dell'Unione è il modello gerarchico-funzionale, con pochi Settori articolati in corrispondenza alle funzioni conferite, al cui vertice sono stati posti i Dirigenti, selezionati tra i Comuni aderenti e coordinati da un Segretario dell'Unione. Ad un livello gerarchico inferiore, figurano le Posizioni Organizzative (dipendenti di categoria D) con poteri decisionali operativi ad esse delegati dai Dirigenti. L'articolazione prevede, poi, strutture di line e strutture di staff a supporto dell'attività del Segretario e dei Dirigenti di Settore. Nella fase iniziale si prevede il conferimento del personale attraverso l'istituto del comando che verrà disciplinato con apposita convenzione tra i 4 enti coinvolti. Successivamente, presumibilmente nel corso del 2014, dopo il confronto con le parti sindacali e dopo una indispensabile fase di sperimentazione finalizzata alla definizione del reale grado di apporto di ciascun dipendente all'Unione, si giungerà all'individuazione del personale che dovrà essere trasferito all'Unione.

Resteranno, tuttavia, Dirigenti e dipendenti impiegati parzialmente sia presso i Comuni che presso l'Unione rispetto ai quali la gestione potrà presentare aspetti di criticità da risolvere in prospettiva una volta che l'Unione sarà a regime.

La macro struttura organizzativa dell'Unione è così definita:



I dipendenti dei 3 Comuni interessati al processo di conferimento delle funzioni che saranno comandati in Unione, anche in minima percentuale, risultano essere 62 (comprese le 4 figure dirigenziali coinvolte), così distribuiti:

SETTORE IN UNIONE	COMUNE DI ARGENTA		COMUNE DI OSTELLATO		COMUNE DI PORTOMAGGIORE		Totale n. unità coinvolte	Totale n. unità tempo lavoro
	n. unità coinvolte	n. unità tempo lavoro	n. unità coinvolte	n. unità tempo lavoro	n. unità coinvolte	n. unità tempo lavoro		
SEGRETERIA GENERALE	1	0,5			2	0,2	3	0,7
SETTORE FINANZE	6	4,1	2	1,3	2	2	10	7,4
SETTORE RISORSE UMANE ED AFFARI GENERALI	7	5,15	2	1	5	2,37	14	8,52
SETTORE SUAP e SIA	8	6,6	3	1,7	5	4,51	16	12,81
SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	10	9,12	3	2,5	7	4,25	20	15,87
Totale complessivo	32	25,47	9*	6,5	21	13,33	62*	45,30

* n. 1 unità coinvolta su più settori

La dotazione organica dell'Unione si compone pertanto di 45,30 unità tempo lavoro così distribuite per categoria giuridica:

CAT. GIURIDICA	COMUNE DI ARGENTA	COMUNE DI OSTELLATO	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	Totale complessivo
B1	2	0,1	1,15	3,25
B3	1,8		1	2,8
C	14,84	3,3	7,72	25,86
D1	2,43	3,1	2,56	8,09
D3	3,2			3,2
DIRIGENTE	1,2		0,9	2,1
Totale	25,47	6,5	13,33	45,30

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

UNIONE VALLI E DELIZIE

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi e Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	501.640,35	1.978.778,00	1.978.778,00	0,00
- Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	501.640,35	1.978.778,00	1.978.778,00	100,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	0,00	0,00	0,00	501.640,35	1.978.778,00	1.978.778,00	100,00
- Alienazione e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	100,00
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	516.640,35	1.978.778,00	1.978.778,00	100,00

